

POLITICA IN MATERIA DI SPONSORIZZAZIONE E DONAZIONE

Applicazione dei principi definiti dalla Guida ai Principi Etici del Gruppo Elior (si veda il sito internet integrity.eliorgroup.net website)

1. Scopo

Questa politica definisce la cornice entro la quale il Gruppo Elior concorda di contribuire in operazioni di sponsorizzazione o donazione in conformità alle leggi e agli standard applicati. Attraverso questo documento, il Gruppo Elior richiede alle proprie equipe di rispettare il comportamento etico in tutte le relazioni con i partner, come descritto nella Guida ai Principi Etici e nessun atto di corruzione sarà tollerato.

2. Obiettivi

Questa politica in materia di sponsorizzazione e donazione è uno strumento di informazione per tutti i nostri partner e dipendenti, in relazione alla lotta contro la corruzione nell'ambito delle nostre attività. Specifica le buone pratiche già descritte nella Guida ai Principi Etici del Gruppo Elior, che devono essere rispettate da tutte le persone interessate, altrimenti si può incorrere in sanzioni disciplinari, che possono arrivare al licenziamento immediato, in base alla serietà e frequenza degli eventi.

Perciò, in linea con gli impegni assunti al momento dell'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo Elior si impegna a rispettare i dieci principi derivanti dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

3. Responsabilità

Il nostro principale impegno è assicurare il pieno rispetto delle leggi in materia di anticorruzione, sia italiane che francesi con particolare riferimento alla legge Sapin II. È fortemente raccomandato limitare il numero di offerte in operazioni di sponsorizzazione o donazione e di rimanere entro un ragionevole ammontare.

Le donazioni ed i finanziamenti in favore dei partiti politici sono espressamente vietati così come quelli in favore di collettività locali o territoriali ad eccezione dei casi nei quali le stesse sono previste nei capitolati di gara.

Più in generale, nei casi in cui donazioni e finanziamenti sono permessi deve essere ricordato che queste offerte non devono essere percepite come l'equivalente di una relazione commerciale, a meno che questo non sia ufficialmente parte della descrizione dettagliata della relazione commerciale.

Le sponsorizzazioni dovranno essere specificatamente approvate dall'Amministratore Delegato e dovranno essere per un impegno specifico che non può eccedere il periodo di un anno e devono essere formalizzate mediante un accordo secondo un modello validato dall'ufficio legale.

Per evitare qualsiasi rischio, qualunque sia l'importo, qualsiasi offerta in un'operazione di sponsorizzazione o donazione deve essere giustificata e vagliata dall'Amministratore Delegato dopo aver previamente consultato il Responsabile locale della *compliance*.

Per ogni importo stanziato per oltre un anno o per più di € 10.000, deve altresì essere previamente consultato il Responsabile della *compliance* del Gruppo, il Dipartimento delle Comunicazioni del Gruppo e il Legale di Gruppo.

Documentazione completa sulla sponsorizzazione dovrà essere conservata dal responsabile richiedente la sponsorizzazione a prova della sua legalità (evidenze delle operazioni pubblicitarie fatte come foto di manifesti, flyers etc), dossier di presentazione del terzo ricevente e certificato fiscale per la donazione

È essenziale che tutti vigilino a causa del considerabile impatto del rischio che può incorrere dal punto di vista finanziario, reputazionale, legale e della rilevanza penale. Va tenuto presente che ogni ispezione effettuata dall'Agenzia Francese Anticorruzione (l'AFA) potrebbe generare in particolare una dettagliata revisione di queste offerte.

Per questi motivi, tutti gli accordi di questa natura devono essere compilati in un singolo file archiviato dalla funzione Finance.

4. Prevenzione ed individuazione della corruzione

La prevenzione, l'individuazione e la denuncia di tangenti e altri atti di corruzione è responsabilità di tutti i dipendenti del Gruppo Elior.

Come indicato nella Guida ai Principi Etici, tutte le equipe possono segnalare qualsiasi sospetto usando il canale di *whistleblowing* dedicato.

Può essere utilizzato anche l'indirizzo e-mail chiefcomplianceofficer@eliorgroup.com.